

PIANO DI EMERGENZA



FONDAZIONE TEATRO CIVICO

Sede:

Via Pietro Maraschin 19, 36015 Schio (VI)

Codice fiscale: 92006870247

EDIZ.	REV. DATA	MOTIVO	ELABORATO DA (firma)	APPROVATO DA (firma)
Seconda	19.11.2022	Ristrutturazione loggione - nuove configurazioni	RSPP – arch. Giovanna Pernice	DDL – Dott. Silvio Genito
Terza	19.04.2024	Agg. planimetrie - agg. nominativi addetti alle emergenze		



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 2/24

INDICE

1. DATI FONDAZIONE, PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	3
2. PERSONE PRESENTI E AFFOLLAMENTO	3
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE DEI LUOGHI	4
4. CONFIGURAZIONI SCHEMATICHE	9
5. DEFINIZIONI	10
6. ADDETTI ALLE EMERGENZE COMPITI E RESPONSABILITA'	10
7. COMPITI ASSEGNATI	13
8. FORMAZIONE E INFORMAZIONE ED ESERCITAZIONI	14
9. DOTAZIONI DI SICUREZZA	14
10. SISTEMA DI RILEVAZIONE ALLARME E SEGNALAZIONE PERICOLO	14
11. GUIDA CHIAMATA AI SOCCORSI E NUMERI UTILI	15
12. PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO	15
13. PROCEDURA DI EVACUAZIONE	17
14. PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO	17
15. ALLAGAMENTO LOCALI	18
16. ORDIGNO ESPLOSIVO E ATTO TERRORISTICO	18
17. FUGA DI GAS	18
18. EMERGENZA SANITARIA	19
19. ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI DURANTE L'EMERGENZA	19
ALLEGATI PLANIMETRIE VIE DI ESODO	21



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 3/24

1. DATI FONDAZIONE, PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Azienda	Fondazione Teatro Civico
Sede legale	Via Pietro Maraschin 19, 36015 Schio (VI)
Sede operativa oggetto di pianificazione	Via Pietro Maraschin 19, 36015 Schio (VI)
Attività svolta	(65) Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza oltre 200 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.
Presidente Fondazione e Datore di Lavoro	Dott. Silvio Genito
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Giovanna Pernice

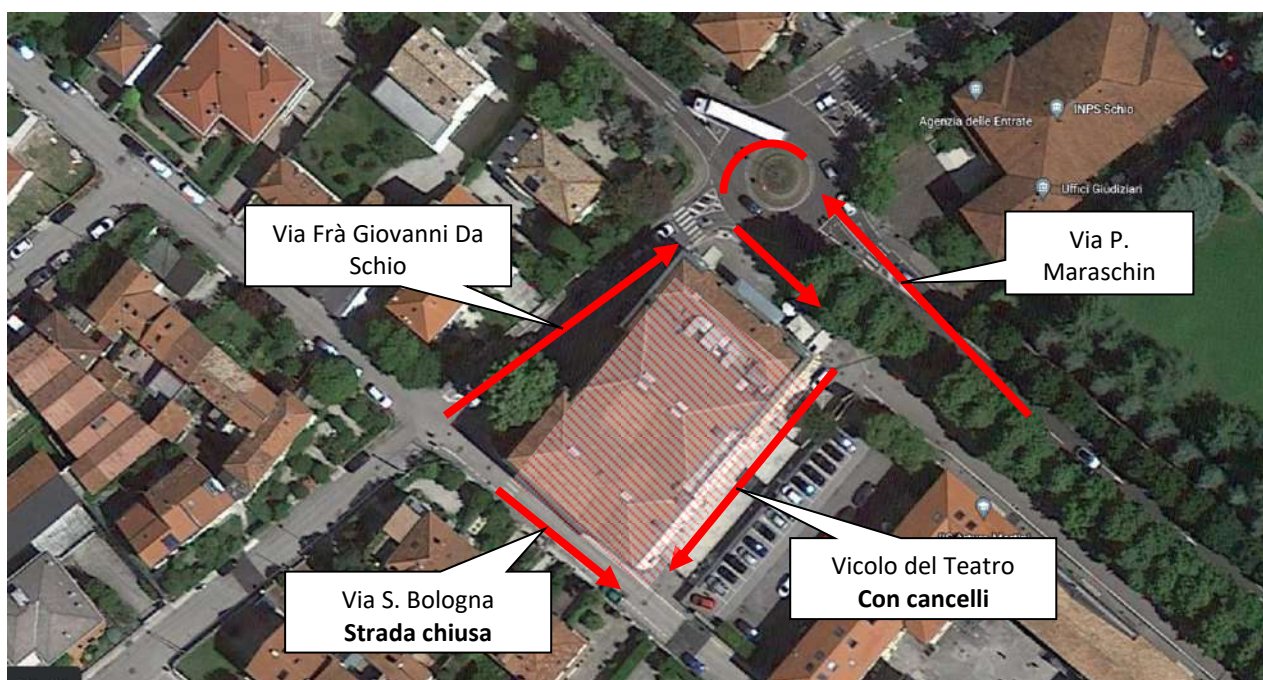
Ruolo e mansione	Cognome nome	
Responsabile di sala/coordinatore della squadra di emergenza	Pianegonda Marco	Ultimo aggiornamento rischio elevato 02/10/2023
Vice/coordinatore della squadra di emergenza	Dal Maestro Marina	Ultimo aggiornamento rischio elevato 02/10/2023
Tecnico di palco	Ditta Ombrosse srl Pevere Yuri	Corso base rischio elevato 3/09/2018 e successivi aggiornamenti
Addetti prevenzione incendi/personale di sala e biglietteria	Dal Maestro Marina	Ultimo aggiornamento rischio elevato 02/10/2023
	Dal Cucco Stefania	Ultimo aggiornamento rischio elevato 02/10/2023
	Valle Lorenza	Corso base livello 3 – in attesa di esame
	Santi Crispo	Corso base livello 3 – in attesa di esame
Addetti primo soccorso/ personale di sala e biglietteria	Pianegonda Marco	Ultimo aggiornamento 5/11/2019
	Dal Maestro Marina	Ultimo aggiornamento 5/11/2019
	Crispo Santi	Corso base 14/06/2021
Personale di sala	Associazione culturale Pantarhei	Incarichi definiti per ogni spettacolo. Il personale è provvisto di formazione Antincendio rischio alto e primo soccorso.

2. PERSONE PRESENTI E AFFOLLAMENTO

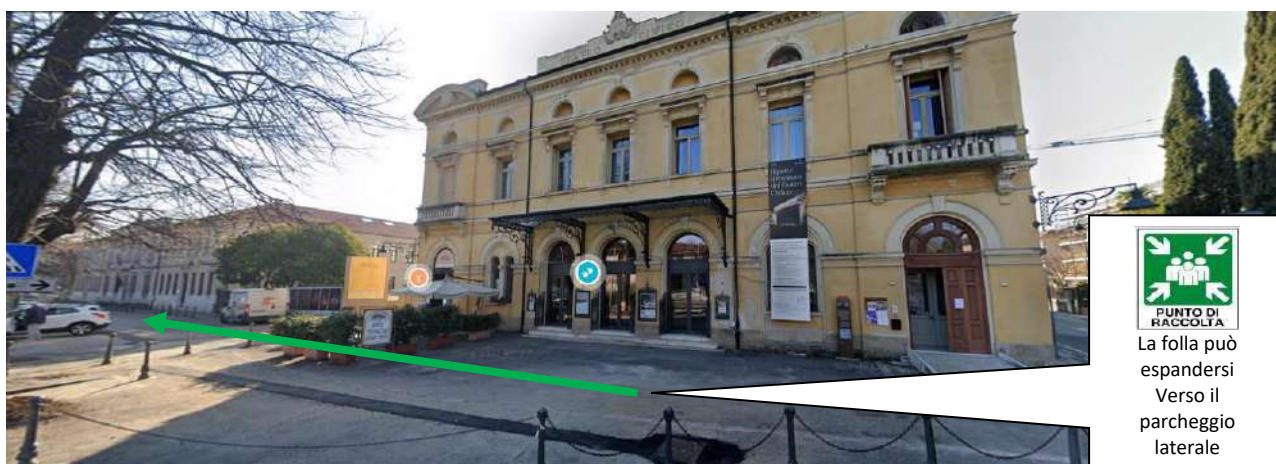
Spettatori 498 distribuiti su platea, palchetti, galleria, loggione. Considerando il personale di sala, tecnico e artistico le persone presenti sono circa 510. **La capacità di deflusso massimo è di 871 persone.**

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

Il teatro si trova nel comune di Schio in zona centrale. L'edificio è raggiungibile da tutti e quattro i lati, dai mezzi di soccorso. Sul fronte dall'ingresso principale, da via Pietro Maraschin, sul retro da via Sebastiano Bologna venendo da est. Quest'ultima è chiusa verso viale Trento. Sul lato nord-ovest è presente una terza strada a senso unico Via Frà Giovanni da Schio. Sul lato sud-est è presente un passaggio (vicolo del Teatro) Chiuso da due cancelli agli estremi, usata per il carico e scarico accessibile da Via P. Maraschin e da Via S. Bologna.



Il luogo sicuro, dove radunarsi in caso di evacuazione, è all'esterno nello spazio antistante all'entrata principale del teatro. La folla in caso di evacuazione potrà espandersi verso il parcheggio laterale.



Tempo di percorrenza dalla sede distaccata dei **vigili del fuoco** più vicina al teatro: **circa 5 min. (con poco traffico) distanza calcolata percorrendo SP45, km 2,4.**

Percorso calcolato da Località Campagna 5, 36015 Schio (VI) a via Pietro Maraschin 19, 36015 Schio (VI).



Tempo di percorrenza da teatro al pronto soccorso più vicino (Uls 7 Pedemontana): **circa 5 min. poco traffico, passando la zona industriale di Schio, viale dell'Industria e la SP45, km 7,1**



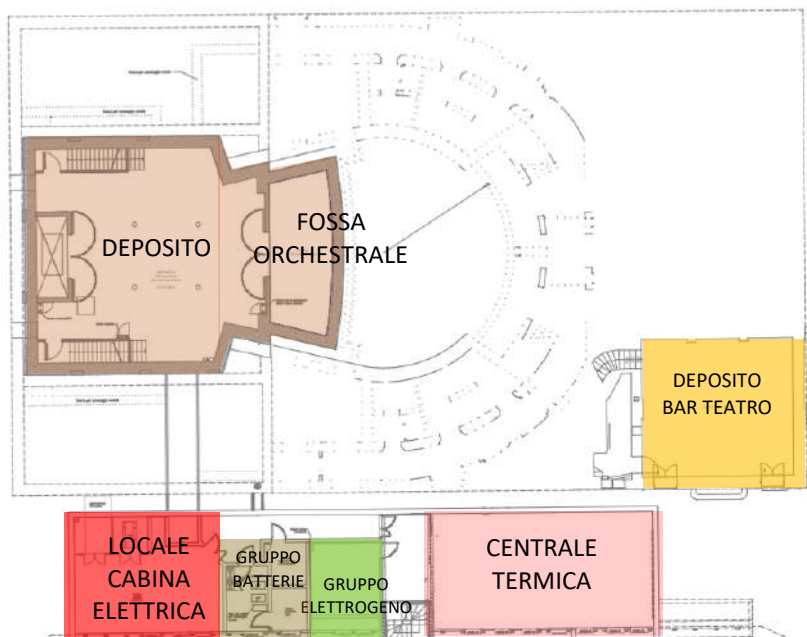


SEZIONE DI RIFERIMENTO

Livello 00



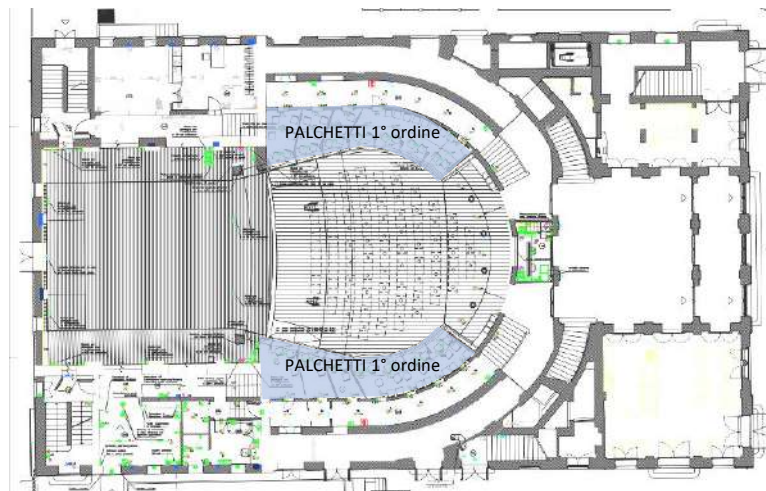
Livello - 01



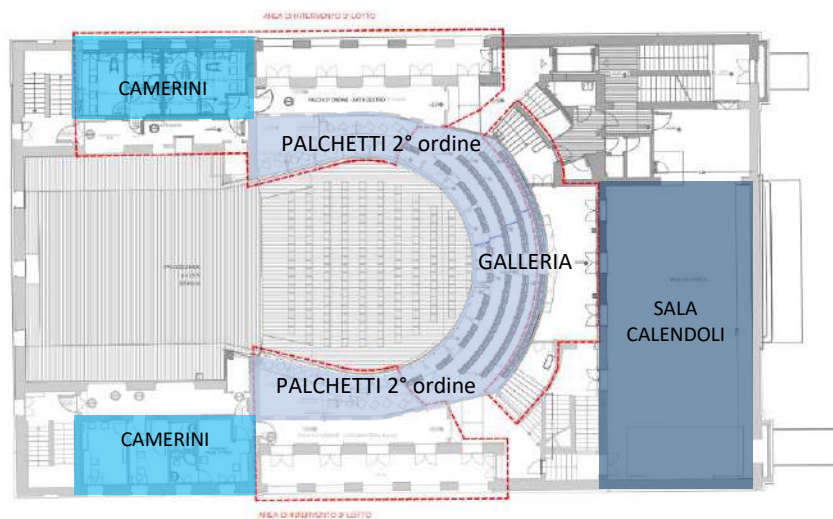
Livello -02



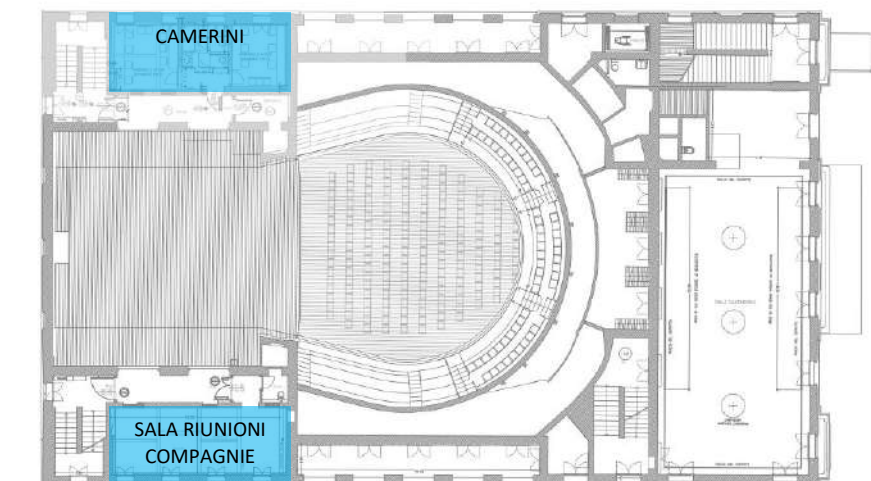
Livello 01



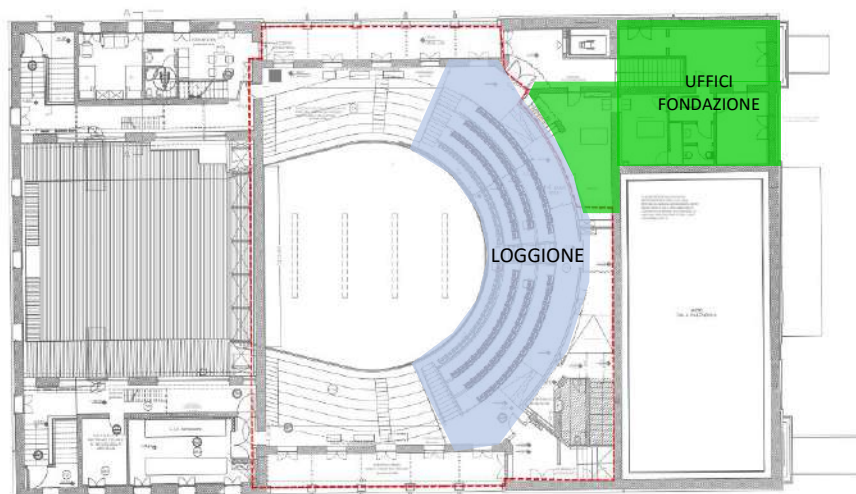
Livello 02



Livello 03



Livello 04





PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 9/24

4. CONFIGURAZIONI SCHEMATICHE

La platea, il palco, la sala Calendoli e il Foyer, possono essere utilizzati per eventi di diverso tipo. Per ogni ipotesi di evento sono state riproposte delle configurazioni che sono state schematizzate in tavole. Per ogni configurazione è stato indicato il massimo affollamento e il personale per la gestione dell'evacuazione. Tali schemi sono archiviati presso la Fondazione.



5. DEFINIZIONI

Situazione di "preallarme": situazione dovuta ad un messaggio non confermato, che può sfociare in una evidenza di "falso allarme" o, invece, conclamarsi nel passaggio ad una delle fasi successive;

Situazione di "allarme locale": situazione dovuta alla presenza di condizioni di crisi limitate ad un solo locale, che può richiedere il passaggio alla fase di evacuazione di tutto il teatro;

Situazione di "allarme generale": situazione dovuta al contemporaneo interessamento di più locali o di tutta l'area (incendio esteso, terremoto rovinoso, minaccia concreta di azione terroristica, ecc.), che può richiedere l'evacuazione massiccia del personale e del pubblico, e va evidenziata con avvisatori acustici e luminosi.

In caso di emergenza tutti i lavoratori, in particolare i componenti del nucleo di gestione delle emergenze, concorrono attivamente alla valutazione e comunicazione degli eventi al Responsabile dell'attività per consentirgli di assumere le corrette decisioni operative

"Scenario di emergenza" sono situazioni ipotetiche documentate che possono minacciare le attività o potenzialmente anche la sopravvivenza di un'azienda. Gli scenari di emergenza ipotizzati in questo piano sono: incendio, allagamento locali, fuga di gas, terremoto, emergenza sanitaria, presenza di ordigni esplosivi. **Allegate al documento vi sono diverse "configurazioni schematiche" ipotizzate per l'utilizzo del teatro. Tali configurazioni comportano delle ulteriori considerazioni e azioni da eseguire per la gestione delle emergenze.**

6. ADDETTI ALLE EMERGENZE COMPITI E RESPONSABILITA'

Questo piano tiene conto di tutti i rischi e le situazioni possibili e stabilisce le azioni che gli addetti alla gestione delle emergenze, devono mettere in atto, le procedure di evacuazione ed il comportamento che devono tenere, il pubblico e tutti i presenti nel teatro, nelle aree scoperte e nei locali accessori.

Durante gli eventi organizzati direttamente dalla Fondazione, gli addetti interni che prestano servizio durante gli spettacoli, sono direttamente incaricati nell'adottare le procedure previste.

Il personale di ditte esterne che svolge servizio di sala o tecnici di palco, dovrà essere informato, formato e addestrato sul presente piano.

Il **responsabile di sala/coordinatore**, nominato dal datore di lavoro, rappresenta il braccio operativo, nei giorni di svolgimento di spettacoli ed eventi, del "titolare/gestore della sicurezza", avrà il compito di informare tutti gli operatori della sicurezza (maschere, addetti alla gestione delle emergenze, tecnici di palco, vigilanza) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima dell'inizio dello spettacolo, nonché di effettuare i necessari controlli in teatro ed attivare tutte le procedure previste dal piano di emergenza. Deve essere sempre presente, o in ogni caso reperibile, durante lo svolgimento degli spettacoli organizzati dalla fondazione.

In caso di **concessioni "esterne", eventi organizzati e gestiti da altri enti o ditte**, è la persona delegata dall'organizzatore, che dovrà essere opportunamente formato sulle procedure da attuare, presenziando durante l'apertura al pubblico dello spazio in concessione.



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 11/24

Il responsabile di sala/coordinatore, durante la manifestazione, deve in particolare:

- essere a conoscenza degli adempimenti connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- Interfacciarsi con il RSPP del teatro;
- verificare l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutto il personale addetto alla sicurezza;
- verificare l'applicazione del piano scritto finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza e benessere di tutti i frequentatori del teatro;
- Effettuare direttamente o delegare ad un Addetto Gestione Emergenza i controlli di sicurezza.
- verificare che le planimetrie di emergenza siano sempre esposte ed aggiornate.
- predisporre un piano di ispezioni da effettuare un'ora prima dell'accesso del pubblico, durante lo spettacolo e dopo lo spettacolo;
- predisporre ed attivare un efficiente sistema di comunicazioni di servizio all'interno del teatro, ed attivare le linee di comunicazione con l'esterno;
- organizzare ed attivare gli eventuali rapporti con le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e le strutture sanitarie;
- curare la tenuta e aggiornamento dei registri di controllo;

Dovrà inoltre provvedere al coordinamento della sicurezza tra il teatro ospitante e le compagnie/artisti/tecnici ospitati tramite l'assistenza, l'informazione e la ricognizione dei locali, attraverso la redazione del verbale di coordinamento e di presa visione documenti sulla sicurezza (applicazione art.26 del D. lgs 81/08 e D.lgs. 3 agosto 2009 n.106). A montaggi eseguiti, fare compilare e ritirare per conto del teatro la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture, la dichiarazione e certificazione dei carichi sospesi e la dichiarazione di conformità o di corretta installazione e degli impianti temporanei a servizio dello spettacolo redatto dalla compagnia ospitata. I tecnici dovranno altresì intervenire per eventuali problematiche connesse ad interventi sulla centralina antincendio.

Per svolgere questi compiti avrà a disposizione la seguente organizzazione:

- addetti alla gestione delle emergenze;
- tecnici di palco;
- maschere

Addetti alla gestione delle emergenze.

Con la definizione di "addetti alla gestione delle emergenze" viene indicato tutto il personale, opportunamente incaricato, formato e addestrato a svolgere le mansioni connesse al mantenimento costante delle condizioni di sicurezza in materia di prevenzione incendi, primo soccorso, gestione dell'emergenza in possesso delle necessarie idoneità tecniche di legge. Essi avranno compiti di accoglienza, controllo movimentazione e stazionamento, ed orientamento del pubblico, prevenzione, assistenza in condizioni normali e di emergenza. Le funzioni saranno svolte dagli addetti alla prevenzione incendi e dagli addetti al primo soccorso designati dal datore di lavoro e in possesso dei requisiti formativi previsti dalla normativa.

Tecnici di palco.

Addetti incaricati a coordinare, sovrintendere ed assistere alle operazioni di scenotecnica. In caso di emergenza, durante lo svolgimento degli spettacoli, dovranno interfacciarsi esclusivamente con



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 12/24

il responsabile di sala e attenersi alle sue indicazioni. Si precisa che per l'area di competenza, i tecnici incaricati dovranno svolgere funzioni di addetti alla gestione delle emergenze di concerto ed in collegamento con il responsabile di sala e dovranno provvedere al coordinamento della sicurezza tra il teatro ospitante e le compagnie/artisti/tecnici ospitati tramite l'assistenza, l'informazione e la ricognizione dei locali, collaborando alla redazione del verbale di coordinamento e di presa visione documenti sulla sicurezza (applicazione art.26 del D. lgs 81/08 e D.lgs. 3 agosto 2009 n.106). A montaggi eseguiti, fare compilare e ritirare per conto del teatro la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture, la dichiarazione e certificazione dei carichi sospesi e la dichiarazione di conformità o di corretta installazione degli impianti temporanei a servizio dello spettacolo, redatto dalla compagnia ospitata. I tecnici dovranno altresì intervenire per eventuali problematiche connesse ad interventi sulla centralina antincendio.

Personale di sala/maschere

Addetti incaricati del controllo del regolare ed ordinato afflusso/deflusso delle persone. In caso di emergenza dovranno interfacciarsi esclusivamente con gli addetti alla gestione delle emergenze e con il responsabile di sala attenendosi alle loro indicazioni.

Una o più unità con compiti di:

- accoglienza e controllo affinché nel Teatro accedano solo spettatori muniti di biglietto di ingresso o abbonamento o ne abbia diritto per qualsiasi motivo;
- cura della distribuzione degli avvisi e stampe all'interno del Teatro;
- assistenza a utenti e spettatori, all'ingresso, in sala e all'uscita, individuando i soggetti deboli e la loro posizione;
- cura del servizio guardaroba per gli spettatori;
- controllo degli ingressi nei limiti di capienza;
- vigilanza sullo svolgimento ordinato delle manifestazioni secondo le istruzioni ricevute dal personale responsabile del Teatro;
- alla conclusione del servizio verifica delle sale teatro, servizi e quant'altro, con eventuale raccolta e consegna al personale responsabile del Teatro di oggetti smarriti.



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 13/24

7. COMPITI ASSEGNATI

Compiti in caso di emergenza	Nomi incaricati
Decisione dell'ordine di evacuazione (comunicazioni telefoniche, interfoniche, dispositivi luminosi e acustici)	Marco Pianegonda In sostituzione Marina Dal Maistro
Diffusione di ordine di evacuazione	Marco Pianegonda In sostituzione Marina Dal Maistro
Controllo delle operazioni di evacuazione	Marina Dal Maistro
Controllo gas e alimentazione centrale termica	Marco Pianegonda – altro addetto
Chiamate di soccorso	Marina Dal Maistro – altro addetto
Coordinatore delle operazioni di soccorso	Marco Pianegonda In sostituzione Marina Dal Maistro
Coordinare i flussi di esodo	Addetti squadra emergenza– altro personale di Sala (Pantarhei) - personale tecnico (Ombresosse)
Assistenza persone con ridotte capacità motorie	Addetti squadra di emergenza – altro personale di sala (Pantarhei)
Azione di spegnimento principio di incendio	Marco Pianegonda - Addetti antincendio
Controlli periodici e check prima di ogni spettacolo	Nomi incaricati
Sul non superamento dei carichi di incendio previsti, e sulla riduzione al minimo della quantità di materiali infiammabili presenti	Marco Pianegonda In sostituzione Marina Dal Maistro o altri addetti alle emergenze
Sul rispetto e l'applicazione del divieto di sosta degli autoveicoli nelle aree dell'impianto interessate dai flussi di esodo	Marco Pianegonda In sostituzione Marina Dal Maistro o altri addetti alle emergenze
Verifica periodica dei dispositivi antincendio (centralina allarme)	Marco Pianegonda In sostituzione Marina Dal Maistro o altri addetti alle emergenze
Verifica funzionamento lampade di emergenza e segnali luminosi	Marco Pianegonda In sostituzione Marina Dal Maistro o altri addetti alle emergenze
Addetti antincendio controllo coerenza segnaletica (secondo la configurazione dell'evento).	Marco Pianegonda – Altri addetti squadra emergenza
Verifica vie di esodo (su presenza di ostacoli, dislivelli, verifica apertura porte)	Addetti alle emergenze
Verifica sul corretto posizionamento e accessibilità estintori, idranti/naspi	Addetti alle emergenze
Verifica sul contenuto della cassetta di primo soccorso	Addetti alle emergenze



8. FORMAZIONE E INFORMAZIONE ED ESERCITAZIONI

La Fondazione ha provveduto ad informare e formare i lavoratori così come previsto dalla normativa vigente, ed in particolare sono stati effettuati i seguenti corsi:

- Accordo Stato Regioni: all'interno del corso sono stati trattati temi di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (per tutti i lavoratori).
- Formazione antincendio: corso di 16 ore e aggiornamenti periodici di 5 ore (per gli addetti antincendio).
- Formazione primo soccorso: corso di 12 ore e aggiornamenti triennali di 4 ore (per gli addetti di primo soccorso).
- Informazione e formazione sulle procedure di evacuazione al personale di sala esterno Pantarhei.
- Simulazione di emergenza da effettuarsi periodicamente simulando diversi scenari e secondo le configurazioni previste. Le simulazioni vengono eseguite coinvolgendo il personale esterno previa formazione sulle presenti procedure (1 volta all'anno incendio e 1 volta altro scenario). Tale formazione viene verbalizzata dal coordinatore o dal RSPP. Le simulazioni dovranno coinvolgere anche il bar del teatro.

9. DOTAZIONI DI SICUREZZA

L'edificio è dotato di impianto di rilevazione con allarme, luci di emergenza, idranti/naspi, estintori, cassetta di primo soccorso trasportabile, trasmettitori radio per gli addetti alle emergenze, segnaletica luminosa, torce, segnaletica per informazioni di sicurezza, planimetrie di emergenza.

10. SISTEMA DI RILEVAZIONE ALLARME E SEGNALAZIONE PERICOLO

Tutto l'edificio e i diversi compartimenti sono protetti e monitorati da impianto di rilevazione allarme incendi. I pulsanti lungo le vie di esodo emettono un segnale acustico dopo 4 minuti, entro i quali la squadra dovrà verificare la presenza dell'effettiva emergenza.

Accertata l'emergenza viene dato il preallarme, ossia la comunicazione vocale da parte del coordinatore al resto della squadra. Nel locale regia è presente la centralina di controllo allarmi. Dai pulsanti del locale regia e zona quinte il suono emesso è immediato.

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza del teatro, ne deve essere data segnalazione mediante apposito segnale acustico convenzionalmente stabilito.

Inoltre il coordinatore dell'emergenza ordina al posto di chiamata di diffondere a tutto il Teatro il seguente messaggio:

"ATTENZIONE, SI COMUNICA A TUTTI I PRESENTI CHE SI RENDE NECESSARIA, A SCOPO PRECAUZIONALE, L'EVACUAZIONE DEL TEATRO, SI INVITANO TUTTI GLI ADDETTI AD ATTIVARSI PER FACILITARE LE OPERAZIONI E LE PERSONE PRESENTI A SEGUIRE CON LA MASSIMA CALMA LE VIE DI ESODO SEGNALATE."



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 15/24

Indicazioni per tutti

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, inondi, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a segnalarlo al personale del teatro comunicando:

- La natura dell'emergenza
- Il luogo dal quale è avvenuto l'incidente
- L'eventuale presenza di infortunati
- Le proprie generalità.

11. GUIDA CHIAMATA AI SOCCORSI E NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Polizia	113
Pronto Soccorso	118
Comando vigili urbani	0445 690111
Guardia medica DISTR. 2	0445 509950 -DA CELLULARE 800 239 388 DA TEL. FISSO

GUIDA ALLA CHIAMATA DI SOCCORSO

Chiamo da

io sono (nome e cognome proprio)

siamo in via Presso il Teatro Civico di Schio

chiamo per (indicare l'emergenza: incendio, presenza di infortunati, etc.)

il numero dal quale chiamo è ...

Non riattaccare finché non lo dicono i soccorsi

Dopo la chiamata (o durante se si prolunga)

mandare un collega all'ingresso ad attendere i soccorsi

12. PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO

Tutti hanno il dovere di segnalare la presenza di fumo o fiamme allertando il personale del teatro, o in caso di urgenza valutare la possibilità di usare personalmente l'estintore, se si è in grado di farlo.

Il coordinatore della squadra di emergenza:

- Dalla sua postazione (REGIA), può verificare tramite terminale la presenza di anomalie sugli impianti o presenza di fumo, rilevando il luogo esatto del problema.
- Deve dare il preallarme via radio a tutta la squadra.
- Aziona l'allarme da impianto che si azionerà dopo 4 minuti.



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 16/24

- In questo arco di tempo deve valutare la gravità della situazione, inviando minimo 2 addetti della squadra a verificare sul posto la gravità dell'incendio che effettueranno nel caso, i primi interventi secondo l'addestramento ricevuto.
- Se l'emergenza è grave e non gestibile dagli addetti alle emergenze, da disposizioni di evacuare l'edificio e chiamare i soccorsi.
- Giunto nel luogo di raduno aspetta i soccorsi in strada e si accerta che il passaggio carraio laterale al teatro resti sgombero.

Gli addetti della squadra di emergenza:

- Al segnale di preallarme, su indicazione del coordinatore, almeno due addetti dovranno recarsi sul luogo dell'evento, per riferire la gravità della situazione e nel caso intervenire secondo l'addestramento ricevuto.
- L'allarme acustico nel frattempo è stato azionato dal coordinatore. Il segnale verrà emesso dopo 4 minuti dall'avvio. Entro questo arco di tempo bisogna verificare l'effettiva emergenza.
- Durante la gestione dell'emergenza è importante comunicare, informando il coordinatore se si è in grado di intervenire o no.
- Se il coordinatore non può azionare l'allarme (perché infortunato o per altri impedimenti), chiunque può farlo premendo i pulsanti installati per tutto il teatro.
- Procedere con l'evacuazione, assicurandosi che nessuno resti indietro e ispezionando tutti i locali compresi i servizi igienici.
- Raggiunto il luogo di raduno accertare la presenza di infortunati e prestare i primi soccorsi.

Il personale di sala deve:

- In caso di emergenza il coordinatore delle emergenze darà a tutto il personale di sala un preallarme via radio.
- Quando il coordinatore dispone l'evacuazione del pubblico, ogni addetto dovrà raggiungere il proprio settore e aprire le tende.
- L'apertura delle tende servirà per attirare l'attenzione del pubblico in preparazione del successivo esodo.
- L'evacuazione dovrà procedere con calma. Nessuno dovrà correre, spingere, gridare e tornare indietro.
- Il personale di sala dovrà chiudere le file, assicurandosi che nessuno resti indietro e chiudendo le porte dietro di sé.
- Comunicare alle persone dove si trova il punto di ritrovo, antistante all'entrata principale del teatro.
- Raggiunto il punto di ritrovo, chiedere se manca qualcuno e informare immediatamente gli addetti alle emergenze.
- In attesa dei soccorsi le persone dovranno lasciare libero il passaggio laterale del teatro (vicolo del Teatro).
- Verificare la presenza di infortunati. Comunicare al gruppo che per motivi di sicurezza è importante restare sul posto. Alcune persone potrebbero manifestare complicazioni successivamente, per lo shock o per le inalazioni di fumo. Se si resta uniti si agevola l'intervento dei soccorsi.



13. PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Se viene impartito l'ordine di sfollamento di emergenza, gli occupanti del teatro devono dirigersi verso le uscite di sicurezza del settore in cui si trovano, come indicato dai segnali di uscita e rappresentato in forma grafica nelle planimetrie di zona, realizzate in funzione della struttura e della relativa valutazione di rischio. Gli addetti in servizio dovranno fornire, alle persone a qualsiasi titolo presenti nella struttura, le informazioni necessarie per consentire ad esse un rapido abbandono dell'edificio, procedendo alla messa in sicurezza degli impianti e dei locali ad essi affidati (secondo le istruzioni ricevute in sede d'addestramento). Il personale di sala (Pantarhei), guiderà il pubblico verso le vie di esodo del settore per raggiungere il luogo di raduno, assicurandosi che nessuno resti indietro e aiutando le persone in difficoltà.

Gli addetti della squadra di emergenza della Fondazione, provvederanno ad ispezionare tutti i locali (compresi i servizi igienici) a loro assegnati, allo scopo di accertarsi che non vi siano persone. In tal caso dette persone saranno accompagnate verso l'uscita. Giunti all'esterno del teatro in luogo sicuro, curando nel contempo di non creare intralcio ad eventuali operazioni di soccorso in atto dall'esterno, provvederanno a comunicare l'esito dell'evacuazione al responsabile dell'emergenza.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- Se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.
- Proteggere la testa soprattutto i capelli dalle fiamme.

Durante l'evacuazione è importante:

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività. Il personale tecnico deve sospendere la lavorazione in atto e mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata.
- Non curarsi del recupero di effetti personali o oggetti ingombranti o pesanti (borsoni, ombrelli ecc.)
- Individuare la via di fuga più vicina seguendo le indicazioni del personale del teatro. Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà allertando chi non avesse percepito l'emergenza.
- Non spingere, non gridare, non correre
- Non tornare indietro per nessun motivo
- Raggiungere il luogo di raduno nell'area esterna di fronte all'ingresso del teatro
- Non allontanarsi, restare sul luogo di raduno in attesa di istruzioni

14. PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO

L'evento sismico si sviluppa in pochi secondi, pertanto le decisioni sulle azioni da intraprendere devono essere rapide.

- Evitare le scale, nel frattempo, ripararsi sotto arredi solidi o architravi e muri portanti o angoli di pareti. Occorre proteggersi rannicchiandosi "a uovo", lontano da vetrate.
- L'uscita immediata è plausibile solo se si è al piano terra e molto vicini alle uscite, tenendo però presente che durante la scossa si potrebbe avere difficoltà a stare in piedi.



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 18/24

- Una volta conclusa la scossa, accertarsi che tutti stiano bene ed eventualmente soccorrere chi ha bisogno.
- Uscire dall'edificio, raggiungendo il luogo di raduno. All'esterno occorre portarsi in luogo distante dalle strutture per evitare cadute di frammenti (coppi, cornicioni, intonaci, etc.)
- Valutare attentamente i percorsi che si devono intraprendere durante l'esodo, verificando la presenza di parti di edificio pericolanti, materiale in bilico o pavimentazione sconnessa.
- Usare il telefono solo se strettamente necessario, le linee potrebbero essere intasate e ritardare l'intervento di soccorsi esterni.

15. ALLAGAMENTO LOCALI

- Informare immediatamente il personale del teatro o il coordinatore delle emergenze, fornendogli informazioni sull'esatta ubicazione, sull'entità dell'allagamento. Essi coordineranno l'evacuazione, la chiamata dei soccorsi o gli immediati interventi.
- Usare estrema cautela se vi sono apparati elettrici e prese di corrente raggiungibili dal liquido. Si dovrà staccare l'interruttore generale, se per farlo non si deve attraversare la zona allagata.
- Se la causa dell'allagamento è dovuta a perdite da impianto e si ritiene di poterla gestire senza rischi, intervenire per interrompere il flusso idrico, chiudendo la fornitura a monte.
- Tutti dovranno raggiungere i piani più alti evitando se possibile il contatto con l'acqua. Non attraversare zone allagate per recuperare oggetti personali.
- Nel caso non sia possibile evacuare i locali attendere pazientemente i soccorsi.

16. ORDIGNO ESPLOSIVO ATTO TERRORISTICO

Chiunque riceva segnalazione telefonica o riscontri la presenza di contenitori sospetti deve informare il personale del teatro o il coordinatore alle emergenze che contatterà direttamente le forze di pubblica sicurezza (Polizia o Carabinieri) e darà il segnale di evacuazione.

Se si riceve una telefonata terroristica, nella quale si segnala la presenza di un ordigno si dovrà:

- Ascoltare con attenzione, rimanere calmi e cortesi, non interrompere la chiamata.
- Cercare di estrarre il massimo delle informazioni.
- Alla fine della telefonata avvertire il personale del Teatro o il coordinatore delle emergenze, evitando la diffusione di un panico incontrollato.
- Nessuno tra i presenti dovrà effettuare ricerche per individuare l'ordigno
- Nessuno dovrà restare all'interno dell'edificio
- La squadra di emergenza dovrà vietare l'ingresso nei locali, in assenza del segnale di **fuori pericolo da parte delle forze dell'ordine**.

Le autorità di Pubblica Sicurezza devono essere sempre avvertite in presenza di minacce ed estorsioni.

17. FUGA DI GAS

In caso si percepisse odore di tale gas:

- Non utilizzare alcun dispositivo elettrico (accendere o spegnere luci, utilizzare telefoni, ecc.)
- Aprire con cautela finestre e porte.
- Procedere all'evacuazione delle persone presenti.



- Intercettare la valvola del Gas
- Chiamare la manutenzione o, in caso grave, il 115.

18. EMERGENZA SANITARIA

- P Proteggi** - te stesso e gli altri, verifica se ci sono pericoli in ambiente
- valutare l'infortunato (coscienza, respiro, ferite)
 - valutare il luogo (pericoli, cause dell'infortunio)
- A Avverti** - chiamare gli addetti al primo soccorso
- telefonare al 118
- S Soccorri** - stare vicino all'infortunato e parlargli per tranquillizzarlo
- controllare le funzioni vitali
 - attuare i primi interventi (secondo le istruzioni ricevute)
- non creare affollamento attorno all'infortunato
 - non spostare l'infortunato, se non è assolutamente necessario (es. incendio, crollo)
 - non somministrare bevande o farmaci
 - non togliere corpi estranei da ferite (può causare emorragie o gravi lesioni) non sfilare scarpe o vestiti in caso di ustioni o traumi.

19. ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI DURANTE L'EMERGENZA

Gli ascensori non devono essere utilizzati per l'esodo.

Prima di ogni spettacolo o altro evento gli addetti alle emergenze devono essere informati sulla presenza di persone disabili e di eventuali accompagnatori. Quando lo spettacolo o l'evento viene svolto in spazi dove non sono installate idonee misure per il superamento di barriere architettoniche eventualmente presenti oppure qualora il funzionamento di tali misure non sia assicurato anche in caso di incendio, occorre che gli addetti, fisicamente idonei, al trasporto delle persone disabili o in loro assenza individuare possibili collaboratori (tra gli spettatori o personale esterno).

I criteri generali da seguire nell'evacuazione delle persone disabili sono i seguenti:

- Attendere lo sfollamento delle altre persone
- Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio
- Segnalare agli addetti della squadra di emergenza, l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla.

La scelta delle misure da adottare è diversa a seconda della disabilità:

Disabili motori: intraprendere il percorso di evacuazione accessibile e predefinito (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorrerlo. Se è necessario il trasporto della persona, per effettuare un'azione che garantisca il corretto espletamento della prestazione richiesta e che, nel contempo, salvaguardi l'integrità fisica del soccorritore, è necessario:

- richiedere la collaborazione di altri colleghi o persone tra il pubblico
- essere in grado di posizionare le mani in punti di presa specifici, per consentire il trasferimento della persona in modo sicuro,
- assumere posizioni di lavoro corrette e che salvaguardino la schiena dei soccorritori



PIANO DI EMERGENZA FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Rev.01 - 19/04/2024
pag. 20/24

Disabili sensoriali:

Uditivi: facilitare la comunicazione (lettura labiale, frasi brevi, frasi scritte).

- Per un'agevole lettura labiale la distanza dalla persona deve essere inferiore al metro e mezzo,
- Il proprio viso deve essere illuminato, tenendo ferma la testa
- Parlare senza storpiare la pronuncia a velocità moderata (ne troppo lenta ne troppo veloce), usare frasi corte e semplici con tono normale.

Visivi: Nel caso di presenza di persone ipovedenti o prive della vista l'addetto o la persona incaricata all'assistenza prenderà sottobraccio la persona interessata e la accompagnerà, avendo cura di non tirare e di non spingere la stessa fornendo tutte le indicazioni su eventuali ostacoli o sul percorso che si sta effettuando.

Ponendo attenzione ad attuare i seguenti accorgimenti:

- annunciare la propria presenza
- parlare senza gridare rivolgendosi al proprio interlocutore
- descrivere l'evento e la reale situazione di pericolo
- descrivere in anticipo le azioni da intraprendere
- lasciare che la persona vi afferri il braccio o la spalla per farsi guidare
- lungo il percorso è necessario annunciare ad alta voce la presenza di scale, porte o altri ostacoli.

Qualora si ponesse la necessità di guidare più persone con le stesse difficoltà, invitatele a tenersi per mano. Arrivati al luogo di raduno accertarsi che la persona resti in compagnia di altri e non venga abbandonata fino alla fine dell'emergenza.

Disabili cognitivi: assicurarsi della percezione del pericolo, fornire istruzioni semplici.

In una situazione di pericolo (incendio, fumo, pericolo di scoppio, etc.) un disabile cognitivo può esibire un atteggiamento di completa o parziale o nulla collaborazione con coloro che portano soccorso. Può accadere che in una situazione nuova e sconosciuta manifesti una reazione di totale rifiuto e disconoscimento della realtà pericolosa, che può sfociare in comportamenti aggressivi contro se stessi o nei confronti di coloro che intendono prestare soccorso.

In tali evenienze il soccorritore deve mantenere la calma, parlare con voce rassicurante, farsi aiutare da persone eventualmente presenti sul luogo e decidere rapidamente sul da farsi. La priorità assoluta è l'integrità fisica della persona, ed il ricorso ad un eventuale intervento coercitivo di contenimento per salvaguardarne l'incolumità può rappresentare l'unica soluzione.

Nel fornire assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà tener presente che potrebbero avere bisogno di qualcuno che li accompagni durante il percorso.

- Le istruzioni e le informazioni semplici, siate molto pazienti;
- Si raccomanda di spiegare sempre e direttamente alla persona le operazioni che si effettueranno in situazione d'emergenza
- Non parlate loro con sufficienza e non trattateli come bambini.



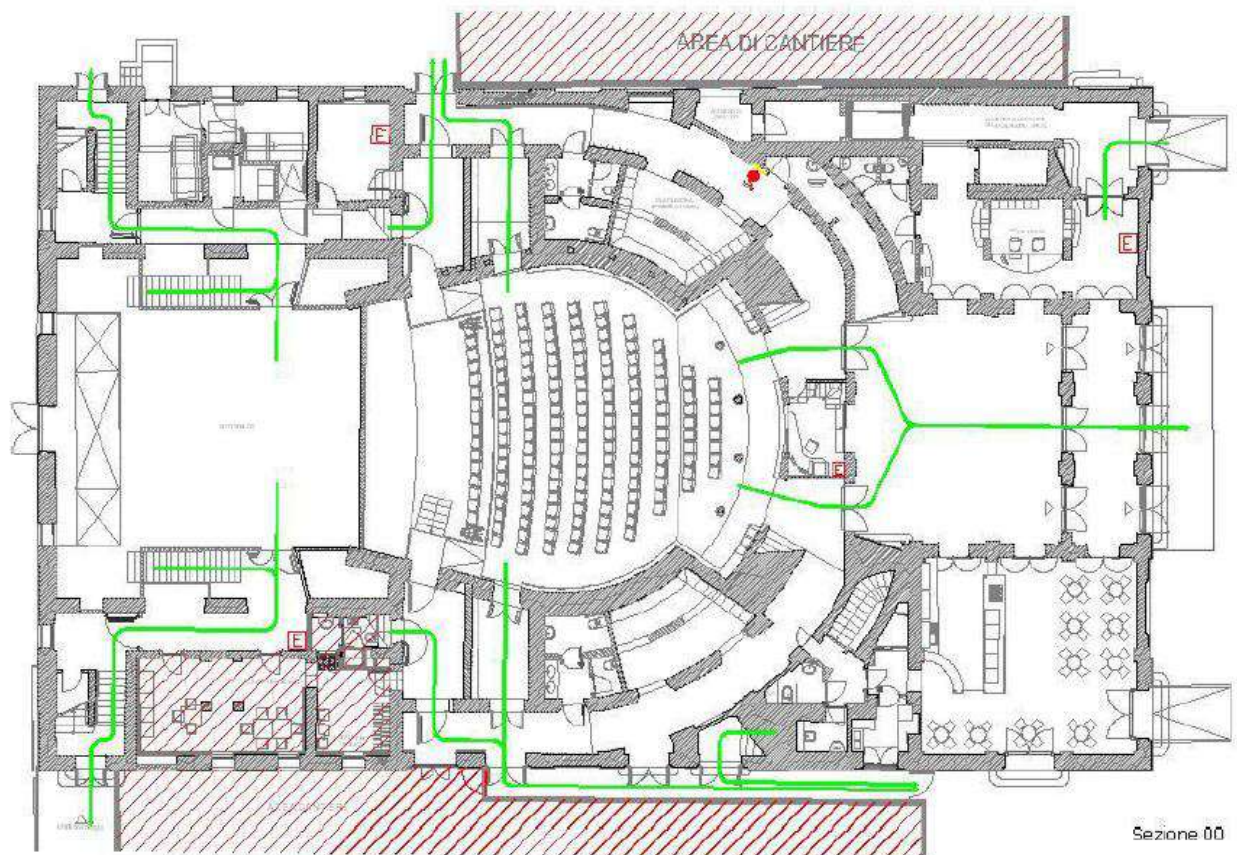
ALLEGATI

PLANIMETRIE

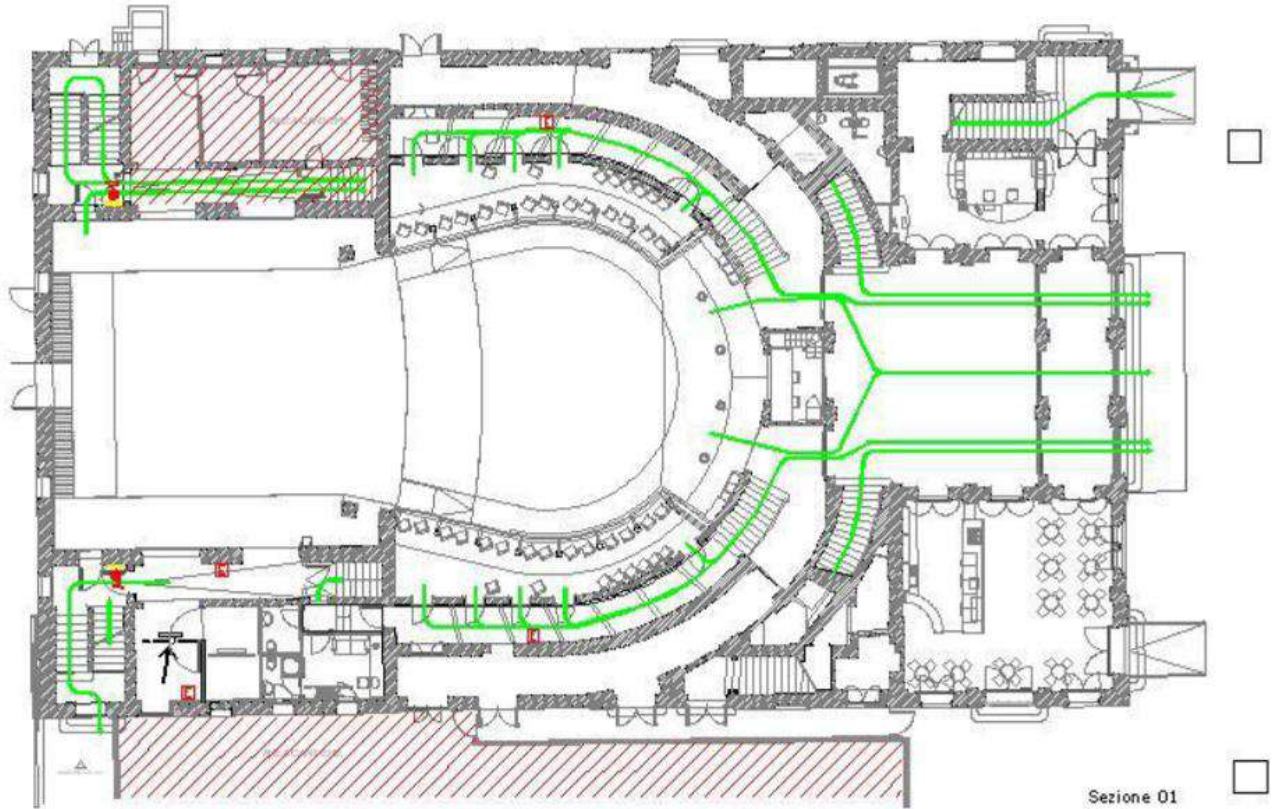
VIE DI ESODO



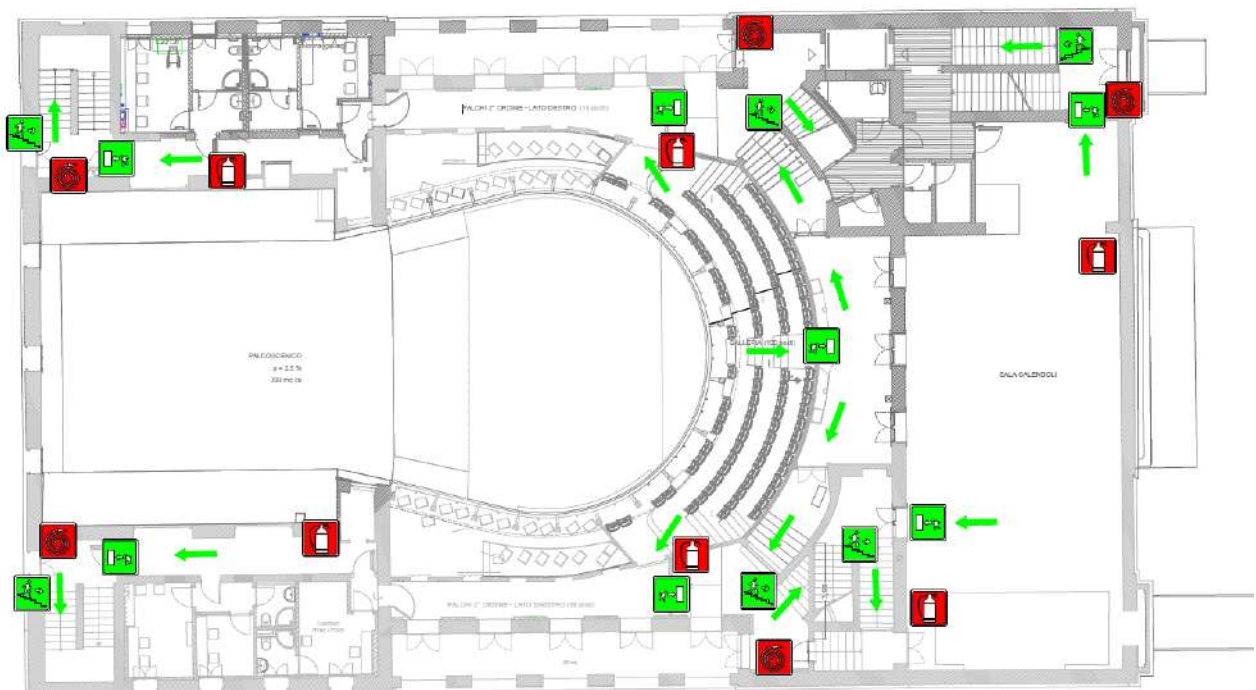
LIVELLO 00



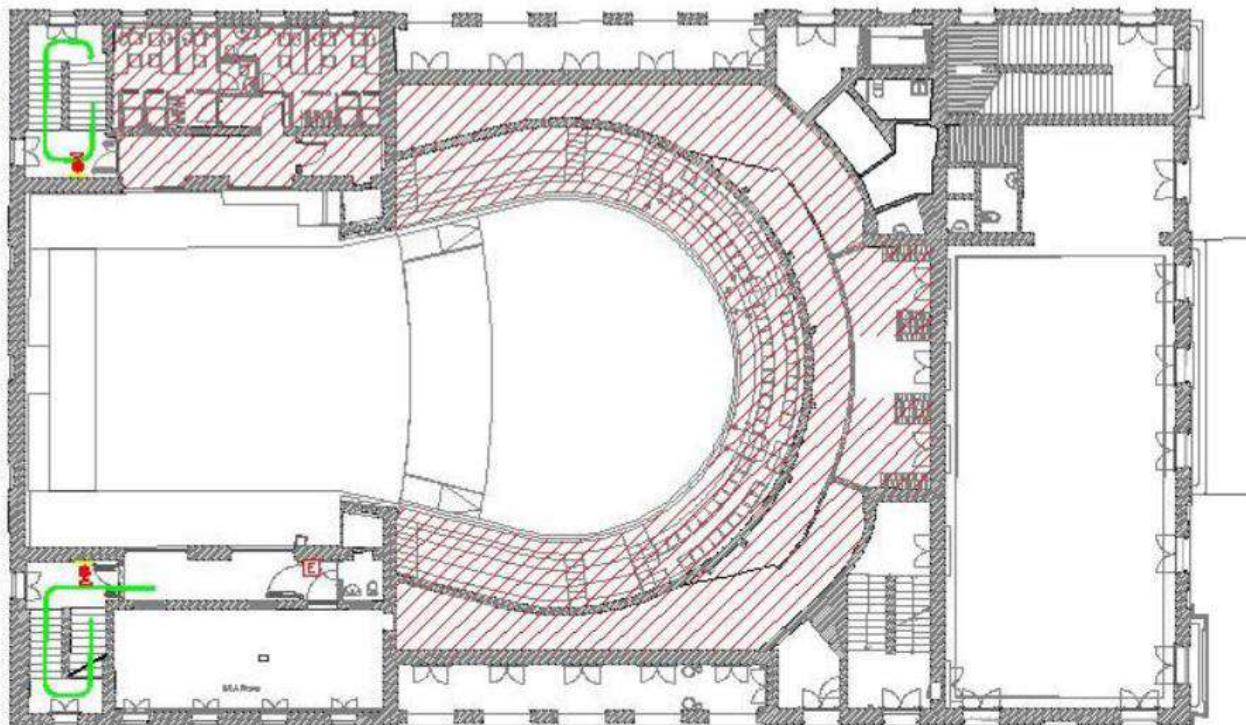
LIVELLO 01



LIVELLO 02



LIVELLO 03



LIVELLO 04

